

PREMIAZIONI 2024

SCUOLE PRIMARIE

Concorso “Le buone scelte”



Testimoni alle premiazioni **Stefano Mattachini Ambrosoli**

Sara Del Dot giornalista free-lance di E-Planet

Chiara Vitali giornalista di Avvenire

Patrizia Romagnolo avvocato e istruttrice nazionale di arrampicata CAI

Luca Streri fondatore di Movimento Mezzopieno

1° PREMIO ex-aequo

IL GIOCO DELLE BUONE SCELTE

LE REGOLE DEL GIOCO DELLE BUONE SCELTE

- **Tipologia:** gioco di fortuna, gioco di percorso
- **Regole:** giocano 7 giocatori ed l'arbitro che ha il compito di condurre il gioco
- A turno ciascun giocatore lancia il dado ed avanza di tanti punti a seconda del numero uscito.
- Vince chi arriva per primo all'ultima casella con un lancio esatto, terminando il suo movimento sulla casella 90. Se un giocatore ottiene un numero più alto di quello necessario per raggiungere l'ultima casella, dopo aver raggiunto la casella 90 dovrà tornare indietro.
- Esistono inoltre alcune caselle speciali:
- **CASELLE DELLE BUONE SCELTE** (5, 9, 18, 27, 36, 45, 54, 63, 72, 81): tutte quelle che riportano il volto del Presidente Giorgio Napolitano: il giocatore che si muove su una casella del Presidente Napolitano si muove di un numero di caselle pari a quello di cui si è appena spedito.
- **PONTE** (10) si ripete il movimento.
- **CASA** (19) si rimane fermi per tre turni.
- **PIGGIONE** (31) si rimane fermi finché un altro giocatore non finisce sulla stessa casella.
- **POZZO** (52) si rimane fermi finché un altro giocatore non finisce sulla stessa casella.
- **LABIRINTO** (42) si torna indietro alla casella 39.
- **SCHILETTO** (58) si torna alla casella 1.

Ci sono alcune caselle che riportano i seguenti simboli: ? , ! ; ?!

Quando il giocatore finisce su una casella con uno dei seguenti simboli si verrà proposto dall'arbitro di scegliere uno carta e si verrà effettuato una domanda a cui dovrà rispondere facendo la tua scelta. In base alla risposta data l'arbitro ti dirà se devi avanzare oppure retrocedere.

BUON GIOCO A TUTTI E SOPRATTUTTO BUONE SCELTE

Gioco e video realizzati dalle quarte A B C

Scuola Primaria A. Bettoni dell'IC Giulio Bevilacqua di Cazzago San Martino (BS)

Buono valido per

INCONTRO E
LABORATORIO RAP
CON
NOWALLS YOUNG

**NoWalls
YOUNG** L'INCLUSIONE?
PROGETTIAMOLA
A SCUOLA!

1° PREMIO ex-aequo



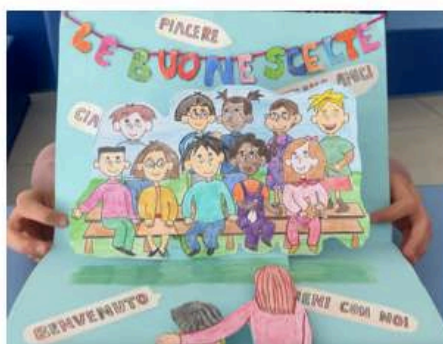
AIUTARE GLI ALTRI:

*Un amico ha bisogno di me,
non ti preoccupare.
Arrivo, resto qui con te.*



Pop-up e video

PASSAPORTO DEGLI ALUNNI RESPONSABILI



*Noi siamo piccoli ma cresceremo e
dei cittadini responsabili diventeremo.*

LA TUTELA DELL'AMBIENTE:

*Se la natura voglio tutelare,
l'ambiente non devo inquinare ma lo devo
salvaguardare.
Se ha bisogno di me sono pronto a farmi
in tre.*



RICORDANDO NAPOLITANO:

*La solidarietà, l'attenzione per i più deboli,
l'apertura verso gli altri: sono valori che ci
rendono unici e che dobbiamo continuare a
coltivare.*

Pop-up e Video realizzati dalle terze A B

Scuola Primaria A. Bettoni dell'IC Giulio Bevilacqua di Cazzago San Martino (BS)

Buono valido per il laboratorio

IL SEMINO GIUSTO

Condotta da
Chiara Ieva di
FA-VOLIAMO



2° PREMIO

Canzone e video

IL BAMBINO RESPONSABILE



IL BAMBINO RESPONSABILE
C'è un bambino che sorride sempre,
aiuta gli altri è un piccolo eroe.
Cura l'ambiente ogni giorno col cuore,
dona il suo tempo, non chiede niente in cambio.
Rispetta tutti i grandi e i piccoli,
sceglie consapevolmente ogni azione,
lavora con impegno senza mai fermarsi,
è un esempio di dedizione e amore.

Vivere la vita con un grande sogno di un mondo migliore, più bello e sereno.
Con le sue mani costruisce il futuro, il bambino responsabile è il nostro tesoro.

Ogni mattina si alza presto,
con il sorriso va a scuola felice:
sui banchi studia con grande passione
e nei giochi rispetta ogni regola.

Ama la natura, il cielo e il mare,
 protegge i fiori, gli animali, i piccoli,
 con piccoli gesti fa la differenza,
 è un angelo con una grande missione.

Vivere la vita con un grande sogno di un mondo migliore, più bello e sereno.
Con le sue mani costruisce il futuro, il bambino responsabile è il nostro tesoro.



Il bambino responsabile è il nostro tesoro.

Canzone con video realizzati dalle quinte A B C

Istituto Leone XIII

Buono valido per
il laboratorio

LO SCRIGNO DELLE PAROLE NON DETTE



Condotto da  **Biblioteche
Senza Frontiere
ITALIA**

3° PREMIO



Libro realizzato dalla 4^a e 5^a

Scuola Maria Consolatrice



SCUOLE SECONDARIE DI 1°

Concorso “**La società siamo noi**”



Testimoni alle premiazioni

Patrizia Romagnolo

Andrea Margiacchi Tutor a Rondine Cittadella della Pace - Arezzo

Chiara Vitali

PREMIO ASSOCIAZIONE



Gioco da tavolo realizzato da
Camilla Maria Vittoria Evelina Bianca Leda Vittoria Bianca Niccolò
della 3^AB - Istituto Leone XIII

Buono valido per
una visita alla redazione di



ed incontro
con un/una giornalista



Premio fruitivo il 20/05/2008

1° PREMIO ex-aequo



Video realizzato dalla 2^AB

IC Settimo II – G. Nicoli di Settimo Torinese

**Buono valido per
il laboratorio**

I GIUSTI E LE GIUSTE NELLO SPORT:
SAI FARE GIOCO DI SQUADRA?

condotto da



Gariwo la foresta dei Giusti

1° PREMIO ex-aequo

Video

INTERVISTA SULLA RESPONSABILITÀ CIVILE RISPONDONO I BAMBINI E GLI ADULTI



Video realizzato da

Dylan Niccolò Giulio Alessandro Emanuele

della 3^B - Istituto Leone XIII

Buono valido per
i laboratori

IL MIO LIBRO DELLA
COSTITUZIONE

+ ARRAMPICATA

condotti da

PROGETTO
C19
Associazione E.T.S.

Club Alpino Italiano
sezione di Vimodrone

1° PREMIO ex-aequo



Video realizzato dalla 2[^]B
ICP Preziosissimo Sangue di Monza

Buono valido per
i laboratori

IL MIO LIBRO DELLA
COSTITUZIONE

+ ARRAMPICATA

condotti da

PROGETTO
C19
Associazione L.T.S.

Club Alpino Italiano
sezione di Vimodrone



2° PREMIO

Libretto di racconti



Libretto realizzato dalla 2^A
ICP Preziosissimo Sangue di Monza

Buono valido per
il laboratorio

RESPONSABILI
DEL CAMBIAMENTO

condotto da



**Biblioteche
Senza Frontiere**
ITALIA

3° PREMIO



Video realizzato da

Leonardo Filippo Nicolò Luigi Federico Leone

della 3^AB - Istituto Leone XIII



SCUOLE SECONDARIE DI 2°

Concorso “lo cittadino responsabile, libero”



Testimoni alle premiazioni

Andrea Margiacchi

Sara Del Dot

Chiara Vitali

Patrizia Romagnolo

PREMIO ASSOCIAZIONE e MENZIONE SPECIALE

Presentazione con slides

IL CITTADINO RESPONSABILE E LE DIPENDENZE PATOLOGICHE



Presentazione con slides realizzata dalla 3[^]F Liceo Scientifico
IIS Severi-Correnti

Buono valido per un incontro con
**ASSOCIAZIONE PROGETTO ITACA
ONLUS**

«Tieni Itaca sempre
nella tua mente;
raggiungerla
sarà la tua meta...»



Costantino Kavafis

1° PREMIO



Video realizzato dalla 3^a Liceo Scientifico
Istituto Marcelline Tommaseo

*Buono valido per lo
spettacolo teatrale*

 **Teatro
Carcano**

Corso di Porta Romana, 63 Milano

ELENA, LA MATTA



28 febbraio 2025 - ore 10,30

2° PREMIO

Canzone

PERCHÉ LA TERRA NON È ANCORA MORTA



Canzone realizzata da
Francesca Niccolò Riccardo Sofia Giovanni
della 4[^]D Liceo Scientifico - IIS Severi-Correnti

Buono valido per
il workshop

FAST FASHION

Condotta da



LEGAMBIENTE



3° PREMIO ex-aequo

Slides e video ricetta sostenibile

IL RAPPORTO TRA CIBO E SOSTENIBILITÀ E LA RESPONSABILITÀ DEL SINGOLO CITTADINO

CIBO KILOMETRO 0
È cibo a km 0 il raggruppamento prodotti locali, consumati vicini ai luoghi di produzione. Questo riduce le emissioni di CO2, i trasporti e rispetta l'economia locale.

COSA FACCIO PER ESSERE UN CITTADINO RESPONSABILE?
Dal punto di vista ecosostenibile ci sono tantissime cose che si possono fare per aiutare il pianeta. In questa presentazione power point approfondiremo il rapporto tra il cibo e la sostenibilità.

ALLEVAMENTI INTENSIVI
COSA POSSIAMO FARE:
Per ridurre l'inquinamento degli allevamenti intensivi l'unica soluzione è diminuire il consumo di carne o di prodotti di origine animale. Questo non significa rinunciare totalmente al consumo di carne ma diminuirne la quantità la dove è possibile.

CIBO SOSTENIBILE
L'azione dei cittadini: I GAS
I GAS o gruppi d'acquisto solidale sono associazioni di cittadini che si organizzano insieme per acquistare prodotti alimentari sostenibili e a km 0. Questi gruppi promuovono una stretta relazione con i produttori locali che rispettando l'ambiente e il cibo stesso, attualmente in Italia si stima la presenza di circa 2000 GAS.

SPRECO ALIMENTARE
Torna al spreco alimentare e al cibo.
• evitare gli scarti
• conservare correttamente gli alimenti
• abbattere il cibo che si scarta

AGRICOLTURA SOSTENIBILE
L'agricoltura sostenibile serve a garantire una vita di alta qualità in termini di salute e benessere, senza che questo abbia conseguenze negative sulle altre persone e sul ambiente circostante.
PRINCIPI
• Mantenere la produttività, l'occupazione e il valore aggiunto nei sistemi alimentari
• Migliorare e migliorare le risorse naturali
• Migliorare i mezzi di sussistenza e l'equità socio-economica e inclusiva
• Massimizzare la ricchezza di persone, comunità ed ecosistemi.
• Adattare queste tecniche alle nuove sfide.

POLPETTE DI LENTICCHIE

Slides e video realizzati da

Caterina Julie Ruben Emanuele Matteo

della 4[^]D Liceo Scientifico - IIS Severi-Correnti

Buono valido per
il workshop

LA GIUSTIZIA CLIMATICA

condotto da

LEGAMBIENTE

3° PREMIO ex-aequo

Libretto con kit per insegnante e testo introduttivo

RESPONSABILI

TAMARA CHIKUNOVA
NELLA LEGGE NON DEV'ESSERCI VIOLENZA

Tamara è una madre ucraina. Sua figlia Dima, poiché non è d'accordo con il governo, viene ammazzato e condannato a morte. Sua la vita nautica costosa di salutare un'ultima volta. Ma Tamara non si arrende e questo ingiustizia, giurando l'Europa, racconta la sua storia. Con coraggio insieme a sé altre donne. Insieme creano un'organizzazione: "Madrì contro la pena di morte e la tortura". Sempre più persone si uniscono alla sua causa tanto che il 29 giugno 2007, l'Ukraina abolisce la pena di morte dalla Costituzione del paese.

Cosa ci insegna:
Tamara mostra come si impegna nella lotta contro la pena di morte e la tortura e al contempo si associa con le sue associate, che è abitudine in Ucraina.

Stile di fare:
Non arrendersi mai. È importante avere un sogno e un obiettivo.

NELSON MANDELA
NON C'È LIBERTÀ SENZA PACE

Un vincitore è un sognatore che non si è mai arreso.

La cultura si fa per studio ma anche per esperienza.

RUTH GINSBURG
GIUSTIZIA SENZA DISCRIMINAZIONI

Io, una piccola donna ebreica, ho fatto la storia. Ho fatto la storia di giustizia senza discriminazioni.

PEPPINO IMPASTATO
SÌ LA VOCE DELLE TUE BATTAGLIE

La mafia uccide, il silenzio pure.

DON ANTONIO LOFFREDO
SÌ UN FARO PER IL QUARTIERE

LILIANA SEGRE
PARLA DELLA TUA VITA PER SAGGIARNE ALTRE

Rita a Milano nel 1970. Nel 1943 lei e il padre vengono gettati in mare e il 29 gennaio 1944 sono catturati nei treni e mandati ad Auschwitz. Liliana non rivela mai più il padre. Il 27 gennaio 1945 parte per una marcia forata verso la Germania e il 30 aprile viene liberata a Malbom dell'Armata Rossa. Nel 2014 è nominata senatore a vita. Nel 2012 diventa presidente della "Commissione parlamentare di inchiesta e controllo sui fenomeni di criminalità, corruzione, terrorismo e delinquenza affilia alla sinistra". Liliana Segre da diversi è attiva nella cooperazione e nella diffusione della testimonianza della Shoah, collaborando anche con il Centro di documentazione ebraica contemporanea di Milano.

Cosa ci insegna:
Liliana mostra la sua vita e quella del padre e di come sono andate le cose. È un libro di memorie che si legge con interesse e che ci fa riflettere sulla nostra vita e sulla nostra responsabilità.

Il libro è indirizzato ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado e degli studenti e avvicina alla comprensione del personaggio. Il libro viene trattato in classe e si discute della responsabilità, intesa come impegno, e come questo sia presente in diversi ambiti.

Diventando da piccoli durante il percorso:
- Cosa è la responsabilità?
- Quali tipologie di responsabilità conosciamo?
- Cosa significa di essere protagonisti? (es. Nelson Mandela)
- Lettura e spiegazione della storia e della sua responsabilità sui compagni?
- Secondo noi cosa si è realizzato? In che modo possiamo portare avanti il progetto?

Letture dell'libretto parte di base in cui viene spiegato cosa si è realizzato.

Libretto, elaborato scritto e kit per insegnanti realizzati dalla 4[^]

Liceo Classico Giosuè Carducci

Buono valido per il laboratorio

Maggiorenni in una notte

un salto nel futuro



Condotta da



MENTIONE SPECIALE

Video

**ESSERE CITTADINI RESPONSABILI:
LA RISPOSTA DEGLI STUDENTI
A UN'OCCUPAZIONE VIOLENTA**

COME PENSI CHE L'OCCUPAZIONE ABBA
INFLUENZATO IL DIRITTO ALLO STUDIO
TUO E DI TUTTI GLI STUDENTI?

TU DI CONCRETO COSA HAI FATTO
PER CERCARE DI MIGLIORARE
QUESTO PERIODO?

SEI D'ACCORDO SULL'OCCUPAZIONE
COME FORMA DI PROTESTA?
COME PENSI CHE DEBBA
ESSERE SVOLTA?

QUANDO TI E' GIUNTA LA NOTIZIA
DELL'OCCUPAZIONE COME HAI
REAGITO?

COME TI SEI RESA DISPONIBILE PER
CERCARE DI MIGLIORARE QUESTA
SITUAZIONE CON GESTI CONCRETI?



Video realizzato dalla 2^A Liceo Linguistico
IIS Severi-Correnti

Elaborato scritto e presentazione in powerpoint

**UN'ESPERIENZA DI
RESPONSABILITÀ**

CONTRIBUTO AL BENE COMUNE
RISPETTO E INTEGRITÀ VERSO GLI ALTRI
CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPATTO DELLE PROPRIE AZIONI

Oggi
Prendere decisioni consapevoli e informate
Rispettare l'ambiente e le risorse naturali
Promuovere l'uguaglianza, il rispetto e la giustizia
Collaborare per migliorare la qualità della vita di tutti

IL "MUNUS"
Un DONO che è anche un COMPITO
La cura dello Stato (Res Publica)
La cura dello Stato è un dono che conferisce onore e un compito che richiede sacrificio.

GLOBAL GOALS & RESPONSABILITÀ
I Global Goals, adottati dall'ONU nel 2015, rappresentano un impegno comune per affrontare le sfide globali entro il 2030.
THE GLOBAL GOALS
• Responsabilità dei governi
• Responsabilità delle aziende
• Responsabilità dei cittadini

NOI COME CLASSE
Responsabilità
Nella nostra classe, responsabilità significa assumersi l'impegno di rispettare i compiti scolastici, collaborare con i compagni e contribuire a un ambiente positivo, mostrando maturità e rispetto verso gli altri.
RISPETTO
COLLABORAZIONE
IMPEGNO



Elaborato scritto e presentazione in Powerpoint realizzati dalla 4^A Liceo Scientifico
Istituto Marcelline Tommaseo



Libro per bambini con puzzle

LIBERI DI SCEGLIERE DIVENTERÒ UNA FARFALLA



Libretto a fumetti e puzzle per bambini realizzati dalla 3^a Liceo Scienze Umane
IIS Giovanni Bertacchi di Lecco



Canzone



SPERANDO IN UN PICCOLO FUTURO

1^a STROFA

Plastica in giro
Sparsa come se non fosse niente
Anche se ogni pezzo
Conta sulla gente
Fra dobbiamo salvare l'ambiente
Cerca di mettertelo in mente
Perché altrimenti
Saremo tutti morenti

RITORNELLO

Responsabilità siamo noi il cambiamento
Ogni scelta conta non perdiamo tempo
Inquinamento giu rispetto su
Questa terra è nostra non c'è un pianeta two




2^a Strofa

Le fabbriche riempiono il cielo di nero
È da molto che non si vede un cielo sereno
Animali a disagio, cercano rifugio
Stiamo tutti sperando in un piccolo futuro
I nostri polmoni a momenti esplodono
Non riesco a vivere un'intera vita così
Diminuiamo il gas carburante
O in questa vita non avremo più speranze

RITORNELLO

Responsabilità siamo noi il cambiamento
Ogni scelta conta non perdiamo tempo
Inquinamento giu rispetto su
Questa terra è nostra non c'è un pianeta two

Volto alle spalle e mi guardo indietro
Mi volto e vedo lontano nel tempo
E vedo il mondo
Vedo il mondo quando era un posto più bello
Dico tra me e me



RITORNELLO

Responsabilità siamo noi il cambiamento
Ogni scelta conta non perdiamo tempo
Inquinamento giu rispetto su
Questa terra è nostra non c'è un pianeta two

In ogni scelta pesa il destino
Un atto giusto guida il cammino
Responsabilità, un peso è un onore
Nel cuore l'impegno nell'azione il valore
Nel giardino del tempo un futuro sognato
Insieme costruiamo un mondo migliore
Con la forza dell'amore e del dovere



Canzone realizzata dalla 2^aB
IPSOA Carlo Porta



Video

DOCUMENTARIO SU LIBERO GRASSI

Video realizzato dalla 4^AE Liceo Scientifico
IIS Severi-Correnti

Dibattito scritto

RIFLESSIONE SULL'OBIEZIONE DI COSCIENZA NEI CONFLITTI IN CORSO

Le giustificazioni per la settemila militari di Israele

Una degli argomenti più forti a favore delle azioni violente da parte di alcuni gruppi israeliani è la necessità pregressiva di garantire la sicurezza nazionale di Israele. Lo Stato di Israele è nato in un contesto di conflitto, e sin dal 1948 ha dovuto affrontare costantemente da attacchi da parte di organizzazioni palestinesi e di diversi stati. Dopo decenni di conflitti, Israele non come un'aggressione gratuita, molti israeliani (e non israeliani) sostengono che la violenza è stata una scelta necessaria in questo punto di vista. Oggi, Israele è considerata a una situazione di conflitto che come una risposta necessaria a un'aggressione palestinese. La violenza, nel senso ordinario da molti palestinesi, non è stata necessaria per garantire la sopravvivenza.

I sostenitori delle azioni violente israeliane, in particolare Hamas, per aver ucciso un numero di civili e inabitabili, hanno, che conferma la Striscia di Gaza, è considerata un'organizzazione terroristica da Israele e da molti paesi occidentali. Le sue azioni, che includono il lancio di razzi contro le città israeliane e l'uccisione di militari per rifornire nel territorio israeliano, sono state considerate di natura giustificata una risposta militare dura. Israele non può permettersi di mantenere un status di fronte a un governatore che usa metodi terroristici e che si nutrono delle azioni israeliane, sfidando i suoi palestinesi come pedine nel conflitto. Da questa

La scelta di non partecipare attivamente alla guerra

La non violenza è un metodo di lotta politica che non comporta atti violenti; le ragioni per essere propensi a questo rivoluzionario non violenza sono diverse e si manifestano attraverso alcune caratteristiche chiave. La non violenza non è passività, bensì un processo attivo che evita gli atti sanguinosi. Una sua peculiarità è il coinvolgimento di tutte le classi sociali, creando un dialogo che esplora soluzioni alternative al conflitto armato. Questo processo è più profondo e coinvolge un aspetto interiore, offrendo a ciascun individuo la possibilità di riflettere e "stimolare" il problema attraverso l'azione.

Col mezzo del dialogo e della riflessione, le rivoluzioni non violente possono rompere l'opposto di crudeltà e repressione in modo più efficace delle rivoluzioni violente. Nel contesto del conflitto israelo-palestinese, l'opzione di coscienza rappresenta una forma di resistenza non violenta da escludere le parti. In Israele, gruppi come i "Shaleha" rifiutano di partecipare a operazioni militari che considerano inique, mentre attivisti palestinesi reagiscono senza violenza.

Violenza e non violenza nei conflitti contemporanei: riflessione sulla scelta del rifiuto a combattere in situazioni di emergenza

Negli ultimi anni sono cresciute a dismisura le tensioni geopolitiche tra numerosi Paesi: il conflitto russo-ucraino e quello in Medio Oriente sono chiaramente i più noti a noi europei; tuttavia, non dobbiamo dimenticare che, secondo una recente stima dell'Institute for Economics & Peace, i conflitti attualmente attivi nel mondo sono 56. È un dato decisamente preoccupante, considerando che è il numero più alto mai registrato dalla fine della Seconda guerra mondiale.

I vantaggi di un sistema di leva obbligatorio

Di fronte a questo scenario ci siamo dunque interrogati a lungo se la rinuncia alle armi potesse essere giustificata da una scelta morale o se, invece, la difesa della patria dovesse essere garantita a prescindere da un qualsiasi principio etico. Siamo giunti alla conclusione che, in circostanze in cui la non violenza sembra impossibile, la leva militare obbligatoria rappresenta un elemento cruciale per la sicurezza e la stabilità di uno Stato e, dunque, è da promuovere e tutelare. Senza tale sistema, infatti, l'esercito di un paese rischierebbe di essere debole e mal equipaggiato, lasciando lo Stato vulnerabile a potenziali attacchi; vulnerabilità che potrebbe tradursi, in contesti di conflitto, in gravi svantaggi, sia militari che politici, per la nazione.

La preoccupante situazione sul fronte ucraino

Il valore della vita umana è un principio fondamentale che deve guidare qualsiasi conflitto o decisione politica, e proprio per questo dobbiamo promuovere una soluzione non violenta nel conflitto tra Ucraina e Russia. Finora, si contano almeno 10.500 morti e 19.300 feriti, mentre le conseguenze economiche sono devastanti: in Ucraina, il PIL è crollato del 35%, e i costi stimati per la ricostruzione ammontano a 411 miliardi di dollari. Questi effetti colpiscono anche a livello globale, con l'aumento del 400% dei prezzi del gas in Europa. Le soluzioni violente non durano e, nella storia, solo il 6% dei conflitti risolti con la violenza ha portato a una pace stabile nel lungo termine. La guerra lascia cicatrici profonde nella società, alimentando rancori e desiderio di vendetta; al contrario, una soluzione pacifica, basata sul dialogo, costruisce una pace duratura, istituzioni più solide e una crescita economica sostenibile.

In un conflitto devastante come quello tra Ucraina e Russia, il rischio di escalation nucleare non può essere ignorato: l'uso di armi nucleari porterebbe a una distruzione senza precedenti, colpendo tutto il pianeta. Promuovere una risoluzione pacifica significa evitare questo punto di non ritorno, garantendo la sicurezza internazionale e proteggendo il futuro globale. La guerra non è solo una violazione dei principi morali, ma anche dei diritti internazionali: il diritto alla vita, la libertà e la sicurezza delle persone sono diritti sanciti dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, che ogni giorno vengono negati nei conflitti armati. La non violenza rispetta tali principi, offrendo un approccio etico per affrontare i conflitti e per costruire una società più giusta.

Dibattito scritto realizzato dalla 4^AC Liceo Scientifico
IIS Severi-Correnti



Le premiazioni sono state condotte da **Robin Consiglio** con **Veronica Notarbartolo** responsabile del Progetto Scuole dell'Associazione